

IL BANDO DEL CIRCOLO TENNIS È UN PASTROCCHIO: NE VEDREMO DELLE BELLE

Conclusi i termini del bando per l'affitto del **Circolo Tennis di Via Cesare Abba**, con l'apertura delle buste si sono palesate le criticità espresse in questi giorni dal Movimento 5 Stelle di Cesenatico ed ora siamo tutti curiosi di vedere come l'amministrazione Gozzoli supererà le difficoltà di assegnazione della concessione.

Un bando mal scritto che ha lasciato perplessi i cittadini di Cesenatico nonché persone interessate alla gestione del circolo, in quanto partiva da una base d'asta di € 5.000,00 valore di molto inferiore a quello previsto per l'affitto di attività simili, oltre a condizioni di ammissibilità estremamente restrittive che non permettevano la partecipazione ad associazioni fuori comune, in violazione della legge vigente sui bandi pubblici.

Nei giorni scorsi ci eravamo infatti chiesti quante mai potessero essere le associazioni sportive, con i requisiti richiesti, che avrebbero potuto gareggiare per la gestione di un bar, eventualmente di un ristorante, e dei campi da tennis dello storico circolo di Cesenatico.

Le partecipanti sono state tre, tra cui un'associazione operante fuori territorio comunale.

Due dei tre soggetti sono associazioni o società sportive costituite nei mesi scorsi per cui, oltre a suscitare non pochi dubbi sulle tempistiche, non si capisce come possano aver svolto prevalentemente attività sportiva nel territorio del comune di Cesenatico. Il terzo partecipante, perfettamente in regola con il requisito di svolgimento dell'attività sportiva con atto costitutivo risalente al 2014 opera a Pinarella per cui, nonostante la condizione posta dall'amministrazione di svolgere attività nel territorio di Cesenatico sia illegittima, risulta di fatto escluso.

Ma le criticità legate al bando non terminano qui: innanzitutto non è stata prevista una fidejussione a garanzia del bene pubblico, a differenza del precedente bando in cui la garanzia era prevista ed era pari a diecimila euro.

Inoltre in molte gare pubbliche, incluse quelle svolte in altri bandi dal Comune di Cesenatico, si richiede ai partecipanti di avere una comprovata esperienza nella gestione, a garanzia non solo della professionalità ma anche di una certa solidità economica.

Rimaniamo in attesa di un segnale di trasparenza tanto promesso in campagna elettorale ma non ancora pervenuto.

